

CISP

COMITATO INTERNAZIONALE
PER LO SVILUPPO DEI POPOLI



**UN ANNO PER LO SVILUPPO DEI POPOLI
BILANCIO 2022**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B - Immobilizzazioni		
I) - immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale	0,00	0,00
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.600.000,00	1.600.000,00
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature	3.422,40	6.218,46
4) altri beni:		
4.1) automezzi	16.841,70	3.326,28
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	1.620.264,10	1.609.544,74
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri: depositi cauzionali	3.617,47	3.617,47
3) altri titoli:		
3.1) Banca Etica	525,00	525,00
Totale	4.142,47	4.142,47
Totale immobilizzazioni	1.624.406,57	1.613.687,21
C - Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	0,00	0,00

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti provati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo Settore	12.195,66	12.331,66
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	33.513,13	34.425,27
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri		
12.1) verso fornitori	6.760,89	5.485,20
12.2) verso condominio Via germanico	3.594,24	1.381,12
12.3) per anticipazioni ai programmi	982.630,82	1.114.279,78
12.4) verso banche	-	10.792,32
12.5) vari	2.123,87	1.892,53
12.6) carte di credito	1.506,79	1.480,15
Totale	1.042.325,40	1.182.068,03
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.034.967,88	7.510.734,78
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.522,52	5.401,46
Totale	8.036.490,40	7.516.136,24
Totale attivo circolante	9.078.815,80	8.698.204,27
D - Ratei e risconti attivi		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi	5.493.055,87	6.114.202,33
Totale ratei e risconti	5.493.055,87	6.114.202,33
TOTALE ATTIVO	16.196.278,24	16.426.093,81
CONTI D'ORDINE	31.12.2022	31.12.2021
Fidejussioni Ricevute	3.908.277,86	3.196.668,95

PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
A - Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione		
1) Fondo sociale	46.481,12	46.481,12
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
a) Riserva rivalutazione immobile	1.321.076,08	1.321.076,08
b) Riserva per co-finanziamento	102.180,95	102.180,95
c) Riserva per emergenze	234.426,41	234.426,41
3) Riserve vincolate destinate a terzi		
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	601.675,77	599.755,98
2) altre riserve		
iv - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.572,22	1.919,79
	2.313.412,55	2.305.840,33
B - F.do rischi e oneri		
1) per trattamento quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri: Fdo rischi su crediti	0	0
Totale	0,00	0,00
C - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
Fondo trattamento fine rapporto	322.368,99	271.669,98
Totale	322.368,99	271.669,98
D - Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche		
2) debiti verso altri finanziatori	10.645,85	11.774,66
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	13.350.667,29	13.601.896,51
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	35.019,05	24.722,10
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	31.747,61	30.155,17
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.810,03	45.577,95
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	86.335,64	125.895,50
12) altri debiti		
12.1) fatture da ricevere	1.912,08	8.163,68
12.2) debiti vari	359,15	397,93
12.3) condominio Via germanico		
Totale	13.560.496,70	13.848.583,50

E - Ratei e risconti		
1) Ratei passivi		
2) Risconti passivi		
Totale	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	16.196.278,24	16.426.093,81
CONTI D'ORDINE	31.12.2022	31.12.2021
Istituti di credito c/fidejussioni	3.908.277,86	3.196.668,95

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
A - Costi e oneri da attività di interesse generale			A - Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
2) Servizi			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.098,00	586,00
2.1) Costi dei programmi	32.203.266,00	31.822.415,87	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni da associati e fondatori		
4) Personale	2.411.681,49	1.874.760,03	4) Erogazioni liberali		7.300,00
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	7.954,70	8.679,20
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	1.671.851,25	1.209.423,77
6) Accantonamento per rischi e oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	1.044.996,83	922.522,23	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenza iniziali			8.1) Contributi da MAECI - AICS	6.252.144,25	5.313.355,65
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			8.2) Contributi da CE	11.094.239,12	12.118.993,47
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			8.3) Contributi altri enti governativi e UN	8.028.526,00	7.729.671,68
			8.4) Contributi altre autorità locali	8.677.692,95	7.471.457,26
	0,00		9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			10.1) Contributi propri da riserva per co-finanziamento	-	247.819,05
			10.2) Contributi propri da riserva per emergenze	-	65.573,59
			10.3) Contributi propri da fondo rischi	-	301.561,38
			10.4) Altri contributi propri		
			11) Rimanenze finali		
Totale	35.659.944,32	34.619.698,13	Totale	35.733.506,27	34.474.421,05
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	73.561,95	-145.277,08
B - Costi e oneri da attività diverse			B - Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni da associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamento per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenza iniziali					
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse	0,00	0,00
C - Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C - Ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	34.017,55	2) Proventi per raccolte fondi occasionali	19.843,98	203.616,03
3) Altri oneri			3) Altri Proventi		
Totale	0,00	34.017,55	Totale	19.843,98	203.616,03
			Avanzo/disavanzo da raccolta fondi	19.843,98	169.598,48
D - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D - Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	6.030,05	5.466,52	1) Da rapporti bancari	45,44	269,61
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	549,12	549,12
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi e oneri			4.1) Rendita antenna	1.664,00	832,00
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
6.1) arrotondamenti passivi	5,18	26,01	5.1) arrotondamenti attivi	13,60	50,24
6.2) oneri straordinari	4.914,96	779,70	5.2) Proventi straordinari	3.766,20	14.977,50
6.3) oneri su cambi	66.484,98	18.003,48	5.3) Proventi su cambi	82.204,32	104.239,90
			5.4) Proventi da indennizzo	-	436,01
Totale	77.435,17	24.275,71	Totale	88.242,68	121.354,38
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	10.807,51	97.078,67
E - Costi e oneri di supporto generale			E - Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.742,32	14.849,05	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	72.139,92	92.556,13	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti	9.557,98	11.265,10			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
7.1) Oneri diversi di gestione					
7.2) Strutture locali					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	95.440,22	118.670,28	Totale	0,00	0,00
TOTALE ONERI E COSTI	35.832.819,71	34.796.661,67	TOTALE PROVENTI E RICAVI	35.841.592,93	34.799.391,46
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	8.773,22	2.729,79
			Imposte (IRES)	1.201,00	810,00
RISULTATO DI GESTIONE			Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.572,22	1.919,79

RELAZIONE DI MISSIONE

CISP Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli
--

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via Germanico 198 - Roma
Codice Fiscale	97050280581
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	L'associazione provvederà alla iscrizione nei termini di legge
Fondo di dotazione Euro	Euro 46.481,12
Forma Giuridica	Associazione Riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	CISP_POSTACERTIFICATA@PEC.IT

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	3
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali	6
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	6
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali .	6
7. Ratei, risconti e fondi	8
8. Il patrimonio netto	11
9. Fondi con finalità specifica	11
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	11
11. Il rendiconto gestionale	13
12. Erogazioni liberali ricevute	15
13. I dipendenti e i volontari.....	15
14. Importi relativi agli apicali	16
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	16
16. Operazioni con parti correlate	16
17. Destinazione dell'avanzo.....	16
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	17
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	18
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	20
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	21
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	21
23. Informazioni relative al costo del personale.....	21
24. Raccolta fondi.....	21
25. Ulteriori informazioni.....	22

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

1. Informazioni generali sull'ente

L'Associazione *CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli* è stata costituita a Roma il 10 gennaio del 1983 ed è Organismo non governativo idoneo per la Legge n. 49 del 26/02/1987 con Decreto del Ministero Affari Esteri n. 128/4193/1 del 14/09/1988.

La Legge n. 49/87 è stata sostituita dalla nuova Legge n. 125 dell'11 agosto 2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo".

Ai sensi dell'art. 32 della nuova legge, la nostra associazione già considerata organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 - ha provveduto alla presentazione della istanza di iscrizione alla anagrafe delle ONLUS della Regione Lazio nel settore di attività "ONG", così come chiarito dalla Risoluzione N. 22 della Agenzia delle Entrate del 24 febbraio 2015.

L'iscrizione alla anagrafe unica delle ONLUS, ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 117/2017 consente alla nostra associazione di essere considerata ETS in via transitoria e come tale ha consentito le modifiche straordinarie dello Statuto, avvenute in data 22/06/2019 a rogito del Notaio Alberto Vladimiro Capasso con il cosiddetto regime alleggerito che prevedeva maggioranze semplici in luogo delle maggioranze qualificate proprie delle assemblee straordinarie.

Ai sensi di legge, le Onlus possono effettuare l'iscrizione al registro unico fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione europea sulle nuove norme fiscali e pertanto, il CISP entro il prossimo 31 marzo 2024, salvo ulteriori proroghe provvederà all'iscrizione.

Il CISP è iscritto all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/00161/4). Il CISP è Associazione riconosciuta (N° 752/2010 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma).

Il CISP è iscritto al Registro degli enti e associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (A/138/2001/RM).

Il CISP per il raggiungimento delle proprie finalità, in particolare la lotta alla povertà, alle disuguaglianze e all'esclusione sociale, svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art 5 D.Lgs n. 117/2017 comma 1:

- 1) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni - lettera n);
- 2) attività di interesse sociale con finalità educative lettera d);
- 3) formazione universitaria e post-universitaria - lettera g);
- 4) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa - lettera l);
- 5) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti - lettera n);
- 6) promozione della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza - lettera v);
- 7) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici - lettera w).

Il CISP ha sede legale in Via Germanico, 198 Roma.

Dal punto di vista fiscale il CISP, nelle more dell'entrata in vigore del regime fiscale ex D.Lgs. 117/2017, è una Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale

Il CISP esercita solo ed esclusivamente attività non commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio del CISP decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Il CISP ha redatto il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita del CISP.

Dati sulla struttura del CISP ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita del CISP	Dati
Associati fondatori	0
Associati	66
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Associati presenti in proprio alle assemblee	19
Associati presenti per delega alle assemblee	23

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Immobilizzazioni immateriali:

Sono valutate al costo, che comprende anche costi di diretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione. Al costo non sono stati aggiunti oneri relativi al finanziamento delle immobilizzazioni

immateriale è stato operato in conformità al presente piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo:

- Software: 1/5

Immobilizzazioni materiali (diverse dagli immobili):

In conformità all'OIC 16, il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo quali i mobili da ufficio, macchine elettroniche, impianti telefonici, automezzi, è stato nel corso del tempo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Pertanto, il valore indicato in bilancio rappresenta il valore correlato alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tali immobilizzazioni sono valutate al costo storico, che comprende anche i costi di indiretta imputazione per la parte ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo:

- | | |
|--------------------------|-----|
| - Automezzi: | 25% |
| - Macchine elettroniche: | 20% |
| - Mobili e arredi: | 12% |

Immobilizzazioni materiali (Immobile):

Il valore dell'immobile di proprietà del CISP in Via Germanico 198, Roma, è determinato secondo i principi riferibili al *fair value* così come argomentato dallo IAS 16 (*International Accounting Standard N.16 – Principio contabile che regola la contabilizzazione delle immobilizzazioni materiali*).

Immobilizzazioni finanziarie

Le registrazioni sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione. Gli altri titoli risultano iscritti al valore di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data di trasferimento.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Ratei attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano crediti e debiti in moneta. Sono, rispettivamente, quote di proventi o di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma in parte di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i costi sono iscritti al netto dei resi, sconti abbuoni e premi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate secondo il principio di competenza, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta sono misurate ai tassi di cambio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2021 pubblicati in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 7 del 11 gennaio 2022.

I relativi utili e perdite su cambio sono imputati al rendiconto della gestione.

4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
1.620.262,10	1.609.544,74	10.717,36

	Terreni e fabbricati	Attrezzature Mobili ufficio	Attrezzature Macchine elettroniche	Attrezzature Impianti telefonici	Automezzi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	1.600.000	2.010,27	3.691,39	516,80	3.326,28	0	1.609.544,74
Costo	1.600.000,00	28.720,47	209.271,71	17.039,73	581.339,00	0	2.436.370,91
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(26.710,20)	(205.580,32)	(16.522,93)	(578.012,72)	0	(826.826,17)
Valore di bilancio	1.600.000,00	2.010,27	3.691,39	516,80	3.326,28	0	1.609.544,74
Variazioni nell'esercizio	0	(1.120,25)	(1.161,01)	(516,80)	13.515,42	0	10.717,36
Ammortamento dell'esercizio	0	(1.120,25)	(2.188,69)	(516,80)	(5.732,24)	0	(9.557,98)
Altre variazioni	0,00	0,00	1.027,68	0,00	19.247,66	0	20.275,34
Totale variazioni	0,00	(1.120,25)	(1.161,01)	(516,80)	13.515,42	0	10.717,36
Valore di fine esercizio	1.600.000,00	890,02	2.530,38	0,00	16.841,70	0	1.620.262,10
Costo	1.600.000,00	28.720,47	210.299,39	17.039,73	600.586,66	0	2.456.646,25
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(27.830,45)	(207.769,01)	(17.039,73)	(583.744,96)	0	(836.384,15)
Valore di bilancio	1.600.000,00	890,02	2.530,38	0,00	16.841,70	0	1.620.262,10

Nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti acquisizioni:

- Macchine elettroniche euro 1.027,68
- Automezzi euro 19.247,66

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Non esistono alla chiusura dell'esercizio movimenti relativi immobilizzazioni immateriali.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali inseriti al valore nominale. Non sono presenti debiti o crediti di durata superiore a cinque anni, né di debiti assistiti da garanzie reali.

	Crediti	€ totale	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0,00	0,00
2)	verso associati e fondatori	0,00	0,00
3)	verso enti pubblici	0,00	0,00
4)	verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00
5)	verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
6)	verso altri enti del Terzo settore	12.195,66	0,00
7)	verso imprese controllate	0,00	0,00
8)	verso imprese collegate	0,00	0,00
9)	crediti tributari	33.513,13	0,00
10)	da cinque per mille	0,00	0,00
11)	da imposte anticipate	0,00	0,00
12)	Verso altri		
12.1)	verso fornitori	6.760,89	0,00
12.2)	verso condominio via Germanico	3.594,24	0,00
12.3)	Per anticipazioni programmi	982.630,82	0,00
12.4)	verso banche	0,00	0,00
12.5)	vari	2.123,87	0,00
12.6)	carte di credito	1.506,79	0,00
	Totale	1.042.325,40	0,00

La composizione dei crediti alla data del 31 dicembre 2022 è così composta:

6) si tratta di anticipazioni sostenute per conto di una ETS per la quale si prevede la chiusura nel corso dell'esercizio successivo.

9) la somma è composta essenzialmente da crediti su iva c/anticipi in Ecuador e IRAP c/anticipi

12.1) si tratta di anticipazioni a fornitori

12.2) l'importo fa riferimento al residuo dell'indennizzo per risarcimento danni, la rendita antenna e la rendita ex appartamento portiere. Tale credito verrà usato a compensazione delle future quote condominiali

12.3) si compone di importi anticipati dal CISP nell'ambito delle attività dei programmi a fronte di contributi da ricevere e rimborsi da percepire.

12.5) crediti vari di lieve entità

12.6) corrispondono agli importi disponibili sulle carte di credito prepagate.

	Debiti	€ totale
1)	verso banche	0,00
2)	verso altri finanziatori	10.645,85
3)	verso associati e fondatori per	0,00
4)	verso enti della stessa rete associativa	0,00
5)	per erogazioni liberali condizionate	13.350.667,29
6)	Acconti	0,00
7)	verso fornitori	35.019,05
8)	verso imprese controllate e collegate	0,00
9)	debiti tributari	31.747,61
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	43.810,03
11)	verso dipendenti e collaboratori	86.335,64
12)	altri debiti	
12.1)	fatture da ricevere	1.912,08
12.2)	Debiti vari	359,15
	Totale	13.560.496,70

La composizione dei debiti alla data del 31 dicembre 2022 è così composta:

2) si tratta di un accantonamento per la quota di Iva suscettibile di richiesta di restituzione da parte dell'Unione Europea

5) sono debiti nei confronti dell'erogatore per sovvenzioni ricevute ed i cui costi non sono stati sostenuti. Partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Per quanto riguarda i punti 9 e 10 rappresentano i debiti tributari e previdenziali e di sicurezza

L'importo relativo al punto 11 rappresenta la quota di debito relativa all'ultimo periodo dell'anno 2022 per le retribuzioni e/o compensi maturati. Per ciò che riguarda i dipendenti sono stati conteggiati gli importi maturati per le retribuzioni di dicembre 2022 e per le tredicesime.

Gli altri debiti (punto 12) sono costituiti da fatture da ricevere e altri documenti relativi a pagamenti da erogare a diversi enti e professionisti.

7. Ratei, risconti e fondi

7.1 Ratei e risconti attivi

Sono allocati nei ratei e risconti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
6.114.202,33	5.493.055,87	(621.146,46)

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	6.114.202,33	0
Variazione nell'esercizio	(621.146,46)	0
Valore di fine esercizio	5.493.055,87	0

Programma			Importo	Programma			Importo
1	Albania	6511	339,99	46	Malawi	5110	123.736,77
2	Albania	6754	3.291,70	47	Malawi	6373	54.794,52
3	Algeria	5541	110.059,28	48	Mali	5920	120.927,08
4	Algeria	6462	69.441,53	49	Mauritania	5420	67.202,90
5	Algeria	6463	54.046,61	50	Mauritania	6393	177.843,50
6	Algeria	6465	15.626,34	51	Mauritania	6437	10.604,50
7	Algeria	6509	58.632,62	52	Mozambico	6758	8.081,26
8	Algeria	6512	36.734,50	53	Niger	4119	21.992,49
9	Algeria	6514	3.340,00	54	Niger	4124	42.700,00
10	Algeria	6752	14.577,38	55	Niger	4136	439.314,38
11	Algeria	6755	12.195,00	56	Niger	6419	70.506,77
12	Argentina	5347	120.000,00	57	Niger	6427	35,91
13	Bosnia	0938	100.633,09	58	Niger	6441	70.196,74
14	Colombia	6608	31.784,49	59	Niger	6466	70.128,28
15	Colombia	6624	35.515,76	60	Niger	6484	20.992,54
16	Cuba	6305	3.021,02	61	Niger	6479	4.387,16
17	Ecuador	5709	5.013,77	62	Palestina	5544	98.558,54
18	Etiopia	0596	26.550,76	63	Palestina	6738	6.254,21
19	Etiopia	4141	103.776,19	64	Palestina	6757	1.839,11
20	Etiopia	5338	57.719,87	65	R.D.Congo	6387	106.488,41
21	Etiopia	5339	87.745,48	66	R.D.Congo	6413	81.315,40
22	Etiopia	5340	20.000,00	67	R.D.Congo	6432	103.939,91
23	Etiopia	5344	56.677,07	68	R.D.Congo	6443	70.120,83
24	Etiopia	5345	28.871,12	69	R.D.Congo	6467	43.995,83
25	Etiopia	5346	16.521,19	70	R.D.Congo	6492	134.167,22
26	Etiopia	5350	50.548,68	71	R.D.Congo	6700	35.873,92
27	Etiopia	5353	130.997,03	72	R.D.Congo	6701	4.500,00
28	Etiopia	6634	30.198,70	73	Somalia	5248	175.689,71
29	Etiopia	6745	37.479,99	74	Somalia	6450	112.203,43
30	Etiopia	6001	9.563,34	75	Somalia	6452	1.189,65
31	Ghana	6734	59.143,24	76	Somalia	6454	12.096,51
32	Ghana	6737	24.752,00	77	Somalia	6455	17.462,84

33	Guatemala	5243	16.249,53	78	Somalia	6147	79.907,35
34	Guatemala	5250	29.475,15	79	Somalia	6719	278.640,26
35	Guatemala	6330	76.919,34	80	Somalia	6731	29.969,64
36	Guatemala	6733	193.628,70	81	Somalia	6760	91.454,31
37	Italia	3210	21.120,31	82	Somalia	6764	13.648,35
38	Italia	3501	35.223,55	83	Sudan	4153	1.553,00
39	Italia	3503	35.612,49	84	Venezuela	5244	15.746,99
40	Italia	3504	3.282,03	85	Venezuela	5246	43.034,30
41	Kenia	6508	101.957,55	86	Venezuela	5349	244.120,52
42	Kenia	6617	6.398,90	87	Venezuela	6300	22.162,91
43	Kenia	6628	31.077,97	88	Venezuela	6460	2.347,18
44	Kenya	4145	97.593,13	Totale risconti attivi			5.493.055,87
45	Malawi	5109	297.994,35				

7.2 Ratei e risconti passivi

Non sono presenti

7.3 F.do rischi e oneri

Non sono presenti

7.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro

La composizione e la variazione della voce “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
322.368,99	271.669,98	(50.699,01)

	Fondo trattamento fine rapporto	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	271.669,98	0	0
Variazioni nell'esercizio	50.699,01		
Accantonamento dell'esercizio	50.699,01	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	50.699,01	0	0
Valore di fine esercizio	322.368,99	0	0

8 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.305.840,33 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	46.481,12	0	0	0	0	46.481,12
II. Patrimonio vincolato	2.071.076,08	0	0	0	0	2.071.076,08
1) Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0	0	0
a) Riserva rivalutazione immobile	1.321.076,08	0	0	0	0	1.321.076,08
b) Riserva per co-finanziamento	102.180,95	0	0	0	0	102.180,95
c) Riserva per emergenze	234.426,41	0	0	0	0	234.426,41
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0
III. Patrimonio libero	601.675,77	0	0	0	0	601.675,77
Riserve di utili o avanzi di gestione	597.881,45	0	0	0	0	597.881,45
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.919,79	0	0	0	0	1.919,79
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	0	7.572,22	0	7.572,22	7.572,22
Totale Patrimonio netto	2.305.840,33	0	7.572,22	0	7.572,22	2.313.412,55

Nel corso dell'esercizio 2022 la Riserva per Co-finanziamento e la Riserva vincolata destinata ad emergenze determinatesi nei paesi di intervento non sono state utilizzate.

9 Fondi con finalità specifica

Non esistono alla chiusura dell'esercizio fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico accantonati e/o utilizzati.

10 Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Così come già argomentato nel punto 7), ricordiamo che le attività proprie delle OSC/ONG nell'ambito della cooperazione internazionale sono caratterizzate da transazioni non sillagmatiche riconducibili alla tipologia delle erogazioni liberali

condizionate. Queste sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
13.350.667,29	13.601.896,51	(251.229,22)

Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Valore di inizio esercizio	13.601.896,51
Variazione nell'esercizio	(251.229,22)
Valore di fine esercizio	13.350.667,29

Programma			Importo	Programma			Importo
1	Albania	6730	5.138,36	29	Guatemala	6903	27.676,54
2	Algeria	5352	80.794,70	30	Italia	3502	72.406,55
3	Algeria	5918	81.021,10	31	Kenia	5247	316.018,31
4	Algeria	6301	129.844,51	32	Kenia	6449	21.365,66
5	Algeria	6302	2.211,49	33	Kenya	1885	69.168,06
6	Algeria	6382	13.287,08	34	Libano	4001	1.611.390,27
7	Algeria	6391	1.572,20	35	Libano	5543	751.375,15
8	Algeria	6395	2.830,51	36	Malawi	4002	1.465.690,44
9	Argentina	5351	586.637,53	37	Mali	5923	5.681,75
10	Bosnia	4142	468.208,38	38	Mozambico	5254	981.169,40
11	Bosnia	4146	1.606,97	39	Niger	4150	49.364,69
12	Colombia	5252	1.964.880,15	40	Niger	6746	46.532,69
13	Colombia	5542	6.610,43	41	Palestina	4147	50.591,85
14	Colombia	6204	6.011,23	42	R.D.Congo	6485	19.377,79
15	Colombia	6399	2.474,00	43	Somalia	4148	40.454,64
16	Cuba	4134	74.292,21	44	Somalia	6457	400,44
17	Cuba	5249	16.049,45	45	Somalia	6467	39.434,04
18	Cuba	6309	60.000,00	46	Sudan	4149	775,43
19	Ecuador	6398	209.817,73	47	Venezuela	5253	280.714,99
20	Ecuador	6750	2.417,36	48	Venezuela	5255	274.732,02
21	Etiopia	4131	41.185,45	49	Venezuela	5337	54.470,67
22	Etiopia	4143	343.143,95	50	Venezuela	5354	959.388,17
23	Etiopia	4151	282.270,41	51	Venezuela	6442	11.048,48
24	Etiopia	4152	221.280,80	52	Venezuela	6452	241.647,54
25	Etiopia	5348	123.173,86	53	Venezuela	6464	242.522,77
26	Etiopia	6303	104.799,59	54	Venezuela	6466	156.252,50
27	Etiopia	6759	144.194,00	Totale erogazioni liberali condizionate			13.350.667,29
28	Guatemala	5256	585.263,00				

11 Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

Sezione A) Attività di interesse generale,

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	35.659.944,32	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	35.733.506,27
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					73.561,95
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Nella gestione relativa alle attività di interesse generale sono indicate tutte le entrate e le spese collegate alle attività di interesse generale.

Le sovvenzioni dai donors, sono erogate a fronte del rimborso dei costi diretti e dei costi indiretti dei progetti. Quindi, tra le entrate della sezione "A" possiamo rinvenire anche le somme per la copertura dei costi di supporto generale, necessari per la operatività dell'Associazione ma solo indirettamente imputabili ai progetti.

Quindi la quota dei costi indiretti di supporto generale, finanziate dalle sovvenzioni dei donors, sono state inserite all'interno delle sezione "A.7) Oneri diversi di gestione" per un totale di Euro 1.044.996,83.

A.7) Oneri diversi di gestione		2022	2021
Personale	Euro	694.648,41	681.073,91
Servizi	Euro	35.398,54	43.319,78
Strutture locali	Euro	119.445,84	69.167,64
Spese diverse	Euro	65.129,61	29.190,10
Spese generali progetti	Euro	130.374,43	99.770,80
Totale Oneri diversi di gestione	Euro	1.044.996,83	922.522,23

Sezione B) attività diverse

L'Associazione non esercita attività diverse.

Sezione C) Attività di raccolta fondi

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	19.843,98
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					19,843,98
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Si rimanda al punto 24 per gli approfondimenti sulle attività di raccolta fondi.

Sezione D) Attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	77.435,17	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	88.242,68
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					10.807,51
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La composizione dei proventi e degli oneri da attività finanziarie e patrimoniali è appresso indicata:

- Proventi: il totale pari Euro 88.242,68 ha riguardato: per Euro 45,44 interessi attivi su conti bancari, per euro 2.213,12 fitti attivi e rendita antenna, per Euro 82.204,32 utile per oscillazione cambi ed infine Euro 3.779,80 composto da arrotondamenti attivi e rimborsi vari fra cui bonus Covid 19 sanificazione.
- Oneri: ammontano a Euro 77.435,17 e hanno riguardato: perdita per oscillazione cambi per Euro 66.484,98, spese e commissioni bancarie per euro 6.030,05 e arrotondamenti passivi e oneri vari per euro 4.920,14.

Sezione E) Attività di supporto generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	95.440,22	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					8.773,22
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					1.201,00
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					7.572,22

I costi e oneri relativi alla sezione Attività di supporto generale sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

E.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: questa voce comprende le spese relative alla cancelleria, fotocopie e riproduzioni, rassegne stampa e abbonamenti, lavori tipografici e ristoro per un totale di Euro 13.742,32

E.2 Servizi; è composta dai servizi da terzi per un importo totale di Euro 37.627,47, contratti di assistenza, software e mantenimento ufficio per Euro 32.400,65, assicurazioni per euro 1.967,80 e spese per igiene e sanificazioni Covid-19 pari a euro 144,00.

E.5) Ammortamenti: sono inserite le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per un importo totale pari a Euro 9.557,98. Per maggior dettaglio si rimanda al punto 4 Immobilizzazioni materiali.

12. Erogazioni liberali ricevute

Il CISP ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali durante l'esercizio.

	€ in denaro
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0,00
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0,00%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il personale del CISP, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria

Descrizione	Apprendisti	Impiegati	Totale
Lavoratori dipendenti al 31/12/2021	1	13	14
Incremento	0	1	1
Decremento	-1	0	-1
Lavoratori dipendenti al 31/12/2022	0	14	14

Nel corso dell'esercizio non sono presenti volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Consiglieri Direttivo	0
Indennità Rappresentanza Legale	5.208,00
Organo di controllo	12.500,00
Incaricato della revisione	5.000,00

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il Bilancio 2022 presenta un leggero incremento dei proventi e ricavi rispetto a quello del 2021 mostrando in ogni caso un assestamento del Bilancio intorno ai valori dell'anno precedente.

Nello specifico:

- si conferma il processo di rientro dalla riduzione dei volumi del bilancio che si era manifestata nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19. Questa riduzione era stata sostanzialmente riassorbita nel 2021 e questo dato è confermato nell'esercizio di bilancio 2022.
- La maggior parte dei donatori istituzionali ha definitivamente ripreso il processo di lancio di bandi e call for proposal.

Il bilancio mostra quindi la sostanziale stabilità dei finanziamenti e della spesa sui programmi sostenuti con risorse provenienti dalla Cooperazione Italiana, dall'Unione Europea e dalle agenzie delle Nazioni Unite.

Nella valutazione delle voci di bilancio si è comunque garantita l'applicazione del principio di prudenza e cautela nelle stime in condizioni di incertezza (come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile)

Gli indici di bilancio

Lo studio della situazione finanziaria della nostra organizzazione è finalizzato alla verifica della adeguata solidità patrimoniale e finanziaria che consenta di perseguire adeguatamente i fini statutari. A questo scopo l'analisi del bilancio può essere integrata con il calcolo di appositi indici che consentano di integrare il giudizio sullo stato di salute dell'organizzazione.

Consapevoli della specificità degli enti non profit e quindi di una certa difficoltà di adattamento di strumenti concepiti in origine per altre tipologie organizzative, il CISP utilizza i seguenti indici:

1. Indice di liquidità, che permette di realizzare una valutazione della capacità dell'organizzazione di ottemperare a debiti e a necessità liquide nel breve periodo.
2. Indice di indebitamento, che ha la funzione di rappresentare il livello di indebitamento verso terzi dell'organizzazione. Il valore del passivo totale è stato determinato escludendo dalle passività, il valore dei debiti per erogazioni liberali condizionate ed il patrimonio netto.

Indice di liquidità:	=	Attivo Corrente	=	9.078.815,80	=	43,27	Considerato ottimale quando supera 2,00
		Passivo Corrente		209.829,41			
Livello di indebitamento:	=	Passivo Totale	=	532.198,40	=	3,29%	Considerato ottimale quando è minore o uguale al 70%
		Attivo Totale		16.196.278,24			

Considerati la natura e gli scopi della associazione, tra gli indici di maggior interesse, assumono rilevanza i c.d. “Indici di performance” ed in particolare gli “Indici di impegno delle risorse”, (vedasi al riguardo *CNDCEC, Raccomandazione per gli Enp n. 10, “Gli indici e gli indicatori di performance nelle aziende non profit impegnate nella raccolta fondi e destinatarie di contributi pubblici e privati”*)

A)					
Indice di impiego delle risorse nelle attività istituzionali:	=	Tot. Costi da attività di interesse generale	=	35.659.944,32	=

		Tot. Costi e oneri	=	35.832.819,71	=
					99,52%
B)					
Indice di impiego delle risorse nelle attività di supporto generale:	=	Tot. Costi da attività di supporto generale	=	95.440,22	=

		Tot. Costi e oneri	=	35.832.819,71	=
					0,27%
C)					
Indice di efficienza nella raccolta fondi	=	Tot. Costi raccolta fondi	=	0,00	=

		Tot. Proventi raccolta fondi oneri	=	19.843,98	=
					0,00%

Dalla formula sub A) emerge l’indice più importante, quello che identifica, in valore percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate nell’esercizio in attività direttamente connesse al fine istituzionale enunciato nella missione. Dal punto di vista del merito, questo indice è tanto migliore quanto più alto è il valore percentuale che esprime.

Dalla formula sub B) emerge, in valore percentuale, la quantità di risorse che, nell’esercizio, sono state impiegate in attività di supporto generale. In considerazione degli scopi istituzionali dell’Ente è evidente che quanto minori siano tali valori (a vantaggio dei costi delle attività di interesse generale) tanto è migliore la performance del CISP.

L’indice C) è l’indice dell’efficienza della raccolta fondi che evidenzia, in forma estremamente sintetica e trasparente, quanto “costano” le proprie iniziative di fundraising nel loro complesso. In tal senso tanto minore è il valore dell’indice tanto maggiore è l’efficienza del danaro investito nel fundraising.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di dicembre 2022 è stato presentato al Consiglio Direttivo del CISP il Bilancio di Previsione per il 2023 ed in questa prospettiva è stata proposta una analisi delle

prospettive di continuità aziendale. Nello specifico l'analisi ha identificato alcuni elementi atti a mostrare l'attitudine del CISP a operare in un contesto di normale funzionamento per il 2023.

Si riportano a seguire alcuni elementi presentati in quella sede.

Nello specifico sono stati identificati ed analizzati con riferimento alla serie storica i seguenti dati:

1. numero di progetti già presenti nel portafoglio progetti 2023 o che sono considerati prossimi alla contrattazione al 30 novembre 2022
 2. Ammontare del portafoglio progetti 2023 già attivato o prossimo all'attivazione al 30 novembre 2022
 3. Ammontare del budget ipotetico di competenza 2023 già attivato o prossimo all'attivazione al 30 novembre 2022. Questo è stato calcolato dividendo l'ammontare di ciascun contratto attivo per il numero di mesi della sua esecuzione e moltiplicando il valore ottenuto per il numero di mesi di competenza del 2023
 4. Su questo ammontare è stata calcolata una percentuale di costi forfettari e di gestione utilizzando la percentuale ipotetica del 5%.
 5. L'ammontare delle risorse per la struttura previsionali calcolati come indicato è stata comparata con una stima del costo della struttura CISP. Questa comparazione ha consentito di attestare che al CISP è assicurato un sufficiente grado di continuità aziendale sulla base della stima delle risorse già disponibili nel proprio portafoglio programmi nell'anno di riferimento
- A rafforzare la solidità di questa previsione va inoltre considerato che, anche sulla base delle esperienze costantemente acquisite negli ultimi anni il portafoglio progetti per il 2023 sarà composto per una significativa percentuale di programmi che saranno identificati, negoziati o contrattati nel corso dell'anno.
 - L'analisi riportata sopra consente di affermare, sia pure con un quadro di informazioni semplificate che tiene conto delle specifiche caratteristiche dell'organizzazione, che il CISP sarà in grado di operare nel 2023 in un contesto di normale funzionamento.

Nella definizione degli scenari e nell'analisi dell'evoluzione prevedibile della gestione il CISP adotta analoghi principi di prudenza e cautela nelle stime.

Siamo consapevoli che un quadro di incertezza strutturale nell'evoluzione della gestione nel caso del CISP è evidentemente connessa al fatto che l'organizzazione persegue le sue finalità statutarie in gran parte in situazioni di fragilità e incertezza condizionate dai contesti politici, sociali ed economici. Sottolineiamo in particolare alcuni elementi che potranno risultare rilevanti:

- la piena ripresa dei meccanismi di finanziamento delle azioni di cooperazione internazionale da parte della Commissione Europea a seguito del processo di messa in opera del nuovo strumento NDICI – Global Europe per la cooperazione con i paesi terzi nell'ambito del Multiannual Financial Framework 2021-2027.
- Il crescente impatto della crisi climatica nei paesi poveri e la necessità di rispondere in termini di programmi in grado di rafforzare le capacità di adattamento e prevenzione/preparazione ai disastri. Una sempre maggiore necessità di integrare programmi di risposta umanitari con programmi di sviluppo a medio lungo termine.
- Il persistere dell'impatto della crisi legata all'invasione russa dell'Ucraina

- considerando anche gli impatti sul funzionamento delle istituzioni internazionali.
- Gli effetti delle profonde crisi economiche e politiche o legate ai conflitti in essere nella maggior parte dei contesti in cui il CISP interviene. Fra queste rimangono in situazione di profonda crisi aree come il Sahara Occidentale, la regione Saheliana fino al Sudan, l’Etiopia, l’Africa Australe, il Libano e la Palestina, i Balcani, diversi paesi dell’America Latina

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

- La mission del CISP, riportata nello Statuto, è la seguente: il CISP si propone di contribuire, nello spirito delle grandi associazioni internazionali di solidarietà e di cooperazione, alla realizzazione delle concrete condizioni per lo sviluppo e l'autodeterminazione dei popoli, per la diffusione e il rispetto dei diritti umani, per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona e per contrastare l'esclusione sociale.
- Il CISP per il raggiungimento delle proprie finalità, in particolare la lotta alla povertà, alle disuguaglianze e all'esclusione sociale, può svolgere in via esclusiva o principale le attività di cui all'art 5 D.Lgs n. 117/2017 comma 1, lettere:
 - n): cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;
 - d): attività di interesse sociale con finalità educative;
 - g): formazione universitaria e post-universitaria
 - l): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa
 - r): accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - v): promozione della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza;
 - w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.
- Per il perseguimento delle finalità statutarie il CISP opera in partenariato con agenzie internazionali, imprese, istituzioni pubbliche, università, enti di ricerca, associazioni, ONG internazionali e locali realizzando progetti di aiuto umanitario, riabilitazione e sviluppo in Africa, America Latina, Medio Oriente, Asia ed Europa dell'Est. In Italia e nei paesi dell'Unione Europea promuove iniziative di politica culturale, di promozione della solidarietà internazionale e di sostegno all'inclusione sociale.
- L'impegno del CISP è sintetizzato nella Dichiarazione di Intenti, denominata "Diritti, Cambiamento, Sostenibilità" elaborata con l'attiva partecipazione dei soci e del personale del CISP nei paesi di intervento e ufficialmente approvata nel corso della Conferenza del CISP tenutasi a Roma dal 17 al 19 gennaio 2018. La Dichiarazione di Intenti stabilisce orizzonti strategici condivisi che caratterizzano l'azione del CISP in ogni paese del mondo, fermi restando, ovviamente, i necessari sforzi di contestualizzazione per rendere la nostra azione coerente con le dinamiche, i bisogni, le priorità delle aree nelle quali operiamo.
- La dichiarazione di intenti recepisce integralmente le indicazioni strategiche dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e ognuno dei suoi obiettivi e target.

Per il perseguimento delle proprie finalità statutarie il CISP si avvale di una struttura organizzativa centrale e di uffici nei paesi dove opera. Nell'ufficio di Roma i progetti sono organizzati per Direzioni di Area Geografica (Area Africa; Area America Latina e Caraibi; Area Europa dell'Est ed Asia; Area Medio Oriente e Mediterraneo; Area Italia ed Unione Europea) e servizi trasversali.

La vita organizzativa e amministrativa del CISP è regolata, oltre che dallo Statuto, da un Sistema di Gestione composto di tre parti: (1) il Manuale di Gestione, (2) I valori e il codice di comportamento; (3) Il sistema di verifica e di tutela dagli illeciti.

A partire dal 15 gennaio 2020 il CISP ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio il CISP non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Il CISP la possibilità di inserire costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale, ha deciso non valorizzarli.

Il CISP non sono state effettuate né ricevute erogazioni liberali.

23. Informazioni relative al costo del personale

Il CISP utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo *contratto collettivo* stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	21.881,82	A
Retribuzione annua lorda massima	45.727,76	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	2,09 (*)	B:A

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

24. Raccolta fondi

Nel 2022 abbiamo proseguito attività di raccolta fondi occasionali relative alla realizzazione di progetti all'estero. In quest'ambito si colloca la continuazione delle attività di sostegno all'accesso alle opportunità di studio e formazione per le ragazze nella regione del Western Hararghe (Stato Regionale dell'Oromia / Etiopia). Abbiamo inoltre finanziato borse di studio intitolate a Paolo Dieci a favore di studentesse africane, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma ed il Collegio Borromeo di Pavia.

Il CISP ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	
		Oneri	€
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	19.843,98
		Oneri	0,00
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			19.843,98
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			19.843,98

25. Ulteriori informazioni

25.1) Fidejussioni

Nei conti d'ordine iscritti nel rendiconto gestionale del CISP risultano alla data del 31/12/2022 polizze fidejussorie per un totale di euro 3.908.227,86.

Si precisa che le suddette polizze sono state emesse totalmente da varie compagnie assicuratrici, non sono quindi più in essere fidejussioni emesse da Istituti Bancari. Si allega una tabella delle fidejussioni attive con la ripartizione per paese:

PAESE	IMPORTO ASSICURATO
BOSNIA	186.000,00
MULTIPAESE	736.908,35
CUBA	59.988,30
ETIOPIA	768.525,00
KENIA	172.800,00
ITALIA	75.872,92
LIBANO	647.993,52
NIGER	519.864,93
MALAWI	461.325,14
PALESTINA	68.999,70
SOMALIA	75.000,00
SUDAN	135.000,00
TOTALE FIDEJUSSIONI	3.908.277,86

25.3) Agevolazioni fiscali a favore di persone fisiche o giuridiche

Il nuovo codice del terzo settore (D.Lgs. 117/2017, d'ora innanzi anche "CTS") dedica particolare attenzione alla revisione del sistema delle deduzioni e detrazioni fiscali riconosciute ai soggetti che scelgono di sostenere finanziariamente gli ETS. Le disposizioni all'uopo dedicate (art. 83 del CTS), hanno un'entrata in vigore anticipata, avendo anch'esse efficacia già a partire dal 1° gennaio 2018. Il legislatore (art. 104, co. 1, del CTS) ha disposto che per il periodo transitorio, intercorrente fra il 1° gennaio 2018 e il momento di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, le introdotte agevolazioni operano, anche in questo caso, a favore di ONLUS, ODV e APS.

Il primo comma dell'art. 83 del CTS istituisce una detrazione IRPEF pari al 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni in denaro (poste in essere con modalità tracciabili) o in natura, per un importo complessivo non superiore a euro 30.000 in ciascun periodo d'imposta.

Il secondo comma del medesimo art. 83 del CTS prevede una deduzione dal reddito complessivo netto del soggetto erogante (sia persone fisiche che enti o società) nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato (si noti che quest'ultima misura risulta senz'altro più conveniente nel caso il soggetto "benefattore" subisca aliquote marginali IRPEF superiori al 30 o al 35%).

Se la deduzione supera il reddito complessivo netto (vale a dire al netto di tutte le deduzioni) l'eccedenza può essere portata in avanti nei quattro periodi d'imposta successivi, fino a concorrenza del suo ammontare.

In merito alla individuazione della tipologia di beni in natura che danno diritto alle descritte detrazioni e deduzioni, nonché dei criteri di valutazione dei medesimi, è rimessa all'adozione di apposito decreto interministeriale in corso di emanazione a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Infine, si noti che entrambi i regimi di detrazione/deduzione non sono cumulabili né fra di loro, né con altre analoghe agevolazioni fiscali, previste a fronte delle medesime erogazioni liberali.

25.4) Modello di Organizzazione gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001

Il CISP con la delibera del Consiglio Direttivo datata 15/01/2020 ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo il D.Lgs.231/2001 ed ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza monocratico. In data 07/03/2022 il Consiglio Direttivo ha approvato l'aggiornamento del modello che ha comportato fra l'altro la creazione di un Organismo di Vigilanza collegiale. Nella stessa sede è stata nominata quale membro aggiunto dell'Organismo di Vigilanza, l'Avvocata Regina Proietti. La nomina è stata successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci del 25/06/2022.

Copia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, parte ordinaria e parte speciale, è stata messa a disposizione del Personale della sede centrale e delle sedi locali. Periodici incontri informativi sono stati programmati ed una specifica sessione per i Rappresentanti Paese ed altro staff degli uffici locali è stata realizzata nell'ambito della Conferenza di Organizzazione realizzata a Roma nel mese di giugno 2022.

25.5) Nota sulla sicurezza (DLgs 81/2008)

Quale parte integrante del modello organizzativo 231/2001 il CISP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro quali la valutazione dei rischi, la formazione e informazione del personale, che sono stati aggiornati così come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Già a decorrere dal 2021 la nuova Responsabile per la sicurezza dei lavoratori la Dott.ssa Yasmin Ahmed Mohamed ha provveduto in collaborazione al Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione è l'ing. Stefano Maria Marvardi, alla sorveglianza della qualità dell'ambiente di lavoro, partecipando a tutte le fasi del processo di prevenzione dei rischi lavorativi.

25.6) Nota sulla privacy (Regolamento UE 2016/679)

Il CISP ottempera alle prescrizioni in materia di privacy. Nel corso del 2022 sono stati organizzati alcuni incontri volti all'aggiornamento, formazione e informazione degli incaricati e responsabili del trattamento. Il titolare del trattamento dati è il CISP – ONLUS, Via Germanico 198, 00192 Roma, cisp@cisp-ngo.org.

Roma, 29/05/2023

Il Direttore
(*Legale Rappresentante*)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

*Ai Signori Associati, Ai signori Consiglieri
della Associazione Comitato Internazionale pr lo Sviluppo dei Popoli (CISP) Onlus*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione CISP ONLUS (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione CISP ONLUS al 31.12.2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione CISP ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.2

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31.12.2021 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, assoggettato a revisione contabile da parte di codesta Società di revisione che in data 16.06.2022 ha emesso un giudizio di conformità senza modifica.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo della Associazione CISP ONLUS per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno



che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i

risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo della Associazione CISP ONLUS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Associazione CISP ONLUS al 31.12.2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Associazione CISP ONLUS al 31.12.2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Associazione CISP ONLUS al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 giugno 2023

Dr. Angelo Chiocchi

(Socio)



RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO CISP

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai Soci del CISP

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio del CISP al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 7.572,22. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

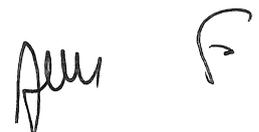
L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, attività svolta da altro soggetto, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferisce che l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale. Di seguito le risultanze dell'attività svolta: la lotta alla povertà, alle disuguaglianze e all'esclusione sociale, può svolgere in via esclusiva o principale le attività di cui all'art 5 D.Lgs n. 117/2017 comma 1, lettere:

- n): cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;
- d): attività di interesse sociale con finalità educative;
- g): formazione universitaria e post-universitaria



l): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa

r): accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

v): promozione della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza;

w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

L'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

-L'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione; art.48 c.3 del CTS dispone la rendicontazione delle raccolte fondi.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati; art.14 c. 2 del CTS

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231. Il CISP si è dotato da tempo di un Modello Organizzativo e di un Organismo di Vigilanza che conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo incontrato nel corso del 2022 non riscontrando particolari criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo



settore” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

Quanto alla rideterminazione del valore di beni effettuata in sede di prima adozione dell’OIC 35 - Principio contabile ETS, abbiamo verificato che il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi corrisponde con il *fair value* esistente alla data del passaggio alle nuove norme di bilancio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta, vista la relazione dell’organo di revisione che si conclude con un nulla da riportare, invitiamo i Soci del CISP ad approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L’organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell’avanzo a riserve vincolate come proposto dall’organo di amministrazione.

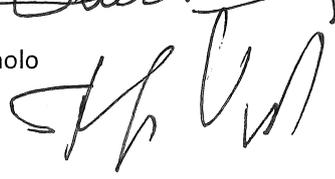
Roma, 9 giugno 2023

L’organo di controllo

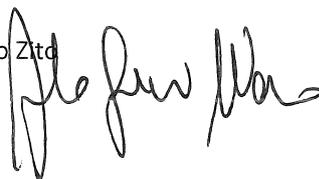
Alessandro Coppola



Stefano Vignolo



Gianni Massimo Zito





CISP HEADQUARTERS

VIA GERMANICO 198 - 00192 ROME - ITALIA
T. +39 06 3215498 - F. +39 06 3216163
Email cisp@cisp-ngo.org - WWW.CISP.NGO